

Modello applicativo didattico per l'attuazione del DEBATE come attività curricolare trasversale nel 1° biennio

OBIETTIVI DIDATTICI/FORMATIVI

A livello didattico la modalità debate può sviluppare le sottoindicate competenze e abilità caratteristiche dell'insegnamento della **Lingua italiana** ma che risultano essere **trasversali** a tutte le discipline. E' proprio per questo che l'attività del debate non deve rimanere confinata nell'ambito prettamente comunicativo-letterario ma può essere estesa ad altre discipline quali l'**Inglese, Scienze Fisiche e Naturali, Matematica, Informatica, Geografia, Storia, Diritto ed Economia** e anche **I.R.C.** e **Materia Alternativa** per gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti. Data la potenzialità formativa dell'attività e i suoi risvolti finalizzati all'espressione di una cittadinanza attiva, l'esperienza del debate può, a pieno titolo, rientrare tra le proposte di **Cittadinanza e Costituzione** sia come modalità di lavoro che come attività vera e propria.

Competenza

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Abilità

- a) Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale cogliendo le relazioni logiche tra le varie componenti e riconoscendo i differenti contesti, destinatari, scopi, registri comunicativi.
- b) Interagire oralmente in modo chiaro, logico, coerente per esprimere o riconoscere un punto di vista

A. FASI DI LAVORO

- Settembre (primo C.d.c.): scelta delle discipline e degli argomenti-topic (questi possono essere di natura disciplinare oppure indipendenti, devono tuttavia avere una rilevanza socio-culturale, economica o scientifica per la formazione alla cittadinanza).

Divisione dei compiti tra i docenti.

- 1° quadrimestre : lavoro svolto principalmente dall'insegnante di Lettere che introduce il testo argomentativo, i relativi lavori di analisi e produzione, le tecniche argomentative, le strategie per la costruzione del discorso e gli esercizi propedeutici al debate.

I restanti docenti impartiscono lezioni riguardanti la metodologia di ricerca e l'individuazione del materiale di studio

- Fine 1° quadrimestre: realizzazione del 1° debate.
- 2° quadrimestre: prosieguo lavori da parte di tutti i docenti con proposta agli studenti di esercitazioni riguardanti l'argomentazione, la tipologia e la costruzione del discorso, l'utilizzo del lessico e del linguaggio specifico laddove sia necessario.

Svolgimento di un 2° debate alla presenza di tutti i colleghi coinvolti nel progetto.

Rendicontazione a tutti i colleghi del C.d.c.

B. TEMPI

33 ore di lavoro – da ottobre a giugno- per la realizzazione dell'intero progetto nella classe;

C. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Per le indicazioni specifiche(come proporre l'attività alla classe, come procedere nella sua attuazione, valutazione ecc.) si rimanda al progetto allegato: **Modello applicativo didattico per l'attuazione del DEBATE come attività curricolare.**

D. VALUTAZIONE

In ogni singola disciplina si valuterà il raggiungimento dei **livelli** adeguati per le abilità e competenze coinvolte attraverso le regolari e normali verifiche di percorso, dal momento che l'attività proposta non esula dalle modalità indicate nei piani di lavoro ma ne costituisce un approfondimento con un taglio interpretativo particolare. Pertanto la valutazione dei lavori del primo quadrimestre spetterà soprattutto all'insegnante di Lettere, quella di fine anno a tutti i docenti coinvolti che potranno avvalersi di una **griglia di valutazione del debate** appositamente predisposta i cui risultati potranno contribuire anche a testare gli obiettivi non cognitivi o di Cittadinanza.